



# TOSCANO 200 ANNI DI PIACERE ITALIANO

**SPESSE, ESTIMATORI DELL'ALTA OROLOGERIA  
ED ESTIMATORI DEL FUMO LENTO COINCIDONO  
E TROVANO NEL SIGARO MADE IN ITALY  
PER ECCELLENZA IL LORO MOMENTO PERFETTO**

*di Nicola Di Nunzio*

Si racconta che un giorno del 1815, nella Manifattura tabacchi di Firenze, una partita di tabacco lasciata a essiccare al sole estivo venne bagnata da un violento acquazzone. Con tutto quel tabacco si decise di produrre dei sigari economici da vendere al popolo di Firenze. Fu subito un grande successo.

L'acqua, infatti, fece fermentare il tabacco dandogli un gusto del tutto "nuovo". Nasce così la leggenda del sigaro Toscano, che dal 1818 entrò regolarmente in produzione, grazie all'autorizzazione di Ferdinando III e all'inaugurazione della manifattura di Sant'Orsola a Firenze (un ex convento), dove il sigaro fu prodotto industrialmente in larga scala.

Nato quindi agli inizi dell'800, con i suoi 200 anni di storia il sigaro Toscano si lega indissolubilmente al percorso e all'evoluzione della storia italiana. Un elemento della cultura, dello stile e della creatività della grande industria manifatturiera tricolore, un simbolo del nostro stile di vita.

Nelle manifatture fiorentine le donne non furono subito impiegate.

Solo dopo l'Unità d'Italia, nel 1861, esse affluiranno in misura crescente alla manifattura. Le sigaraie erano delle lavoratrici a cottimo, ossia venivano pagate in proporzione ai sigari confezionati. Da un regolamento del 1860 si apprende che l'età richiesta per l'ammissione alla fabbrica era, per loro, dai 14 ai 20 anni e che l'orario di lavoro era stabilito di volta in volta dalla direzione secondo le esigenze.

Nel 1885 i sigari Toscano sono fumati in ogni parte d'Italia, la domanda cresce e per soddisfare la grande richiesta la produzione viene estesa nelle fabbriche di Sestri Ponente, Modena e Chiaravalle. Tra il 1880 e il 1890 la popolarità del sigaro Toscano raggiunge uno dei suoi picchi più alti: numerosi e autorevoli personaggi dell'epoca non facevano mistero della loro passione per il sigaro fermentato e questo contribuì ad allargare ulteriormente il pubblico dei consumatori: Giuseppe Verdi, Giacomo Puccini e Pietro Mascagni erano tutti fumatori, ma soprattutto grandi estimatori, del sigaro Toscano.

Fino all'11 maggio 1927, nei listini era chiamato in forma anonima con il nome di "sigaro fermentato".

Nel 1927 fu dato un nuovo nome: "Sigaro Toscano". Il sigaro fermentato assunse ufficialmente la denominazione di sigaro Toscano con Decreto Regio l'11 maggio del 1927: quell'anno la Direzione Generale delle Privative venne trasformata nell'Amministrazione Autonoma dei Monopoli di Stato (R.D.L. 2258 del 8-12-1927).

Nel 2006 il sigaro Toscano, dopo vari passaggi societari torna a essere un marchio completamente italiano, grazie all'acquisizione da parte del Gruppo Industriale Maccaferri (guidato dall'omonima famiglia bolognese) della divisione sigaro Toscano da parte di BAT, che nel frattempo aveva deciso di concentrare la produzione sulle sigarette: nasce così Manifatture Sigaro Toscano SpA.

Oggi MST è una realtà custode di tradizioni antiche e di un marchio storico come il sigaro Toscano, profondamente radicato nella storia e nel territorio italiano.

Manifatture Sigaro Toscano è l'erede di duecento anni di eccellenza italiana, depositaria di un marchio che fa storia a sé.

Una realtà che si rinnova ogni giorno e trova nel passato le basi per proiettarsi nel futuro.

Nelle manifatture di Lucca e Cava de' Tirreni, Manifatture Sigaro Toscano produce una gamma di sigari di qualità per tutte le tipologie di pubblico, destinati al mercato nazionale e all'estero.

Sigaro TOSCANO® a mano: il Toscano Originale, il Toscano Originale Selected, il Toscano Originale Millennium, il Toscano del Presidente e il Moro.

Sigaro TOSCANO® tradizionali: il Toscano Antica Tradizione, il Toscano Antica Riserva, il Toscano A.D. 1492 l'Antico Toscano, il Toscano Classico, il Toscano Extravecchio e il Toscano Granduca di Toscana Cosimo I. Sigaro TOSCANO® linea d'autore: il Garibaldi, il Soldati, il Modigliani.

Sigaro TOSCANO® ammezzati: il Toscanello, il Toscanello Speciale, il Toscanello Scelto, l'Ammezzato Garibaldi, i Toscanello aromatizzati al Caffè, Grappa, Anice, Fondente e Vaniglia.

Il sigaro Toscano è un esempio di artigianalità italiana, un sigaro unico perché usa solo tabacco kentucky, ha un gusto pieno grazie alla particolare tecnica di fermentazione, ha lunghi periodi di stagionatura e una forma irregolare tronco-conica.

Da 200 anni stesso tabacco, stessa ricetta, stessa lavorazione da parte delle sigaraie, che è possibile vedere dal vivo nella manifattura di Lucca. Per quasi 130 anni, a partire dal 1818, la fabbricazione del sigaro si è svolta principalmente a Firenze, ma negli anni successivi al periodo post-bellico, lo "stortignacolo" ha lasciato definitivamente il capoluogo toscano per trasferire la sua produzione nelle manifatture di Lucca e Cava de' Tirreni.

La supervisione della filiera produttiva è al primo posto negli impegni di MST: una scelta a difesa del proprio prodotto, del rispetto del territorio, della qualità del lavoro e della tutela di tutte le persone che partecipano al processo di produzione. Quella del sigaro Toscano è l'unica filiera tabacchicola interamente italiana, con circa 250 tabacchicoltori concentrati in Valdichiana, Valtiberina, Lazio, Campania e Veneto, 1.800 addetti, un centro di ricevimento, perizia e sviluppo tabacco (Foiano della Chiana) e due manifatture (Lucca e Cava de' Tirreni). Il tabacco viene anche acquistato laddove ebbe origine, in America (Kentucky e Tennessee).

C'è un'Italia che merita di essere conosciuta e apprezzata in tutto il mondo: è l'Italia della cultura, delle tradizioni rinnovate nel tempo. È l'Italia dentro ogni sigaro Toscano, fiero interprete del Made in Italy di qualità che MST vuole esportare nel mondo, certa com'è dell'unicità di questo prodotto e dei valori che sa trasmettere anche fuori dai confini nazionali.





Nella manifattura di Lucca è possibile ancora oggi vedere le sigarate al lavoro

*In the manufactory in Lucca it is still possible today to see the cigar makers at work*

## **TOSCANO, 200 YEARS OF ITALIAN PLEASURE**

**Often, admirers of Fine Watchmaking and slow smoking coincide and find in the Made in Italy cigar par excellence, their perfect moment**

It is told that one day in 1815, in the tobacco factory of Florence, a batch of tobacco left to dry in the summer sun got soaked by a violent downpour. With all that tobacco it was decided to produce cheap cigars to sell to the people of Florence. It was immediately a great success.

In fact, the water fermented the tobacco, giving it a "new" taste. Thus, was born the legend of the Toscano cigar, which since 1818 regularly entered into production, thanks to the authorisation of Ferdinando III and the inauguration of the Sant'Orsola factory in Florence (a former convent), where the cigar was industrially produced on a large scale.

Born at the beginning of the nineteenth century, with its 200 years of history, the Toscano cigar is inextricably linked to the path and evolution of Italian history. An element of the culture, style and creativity of the great Italian manufacturing industry, a symbol of our lifestyle.

In Florentine manufactories, women were not immediately employed.

Only after the unification of Italy, in 1861 did women increasingly flow to

manufacturing. The cigar makers were pieceworkers, meaning they were paid in proportion to the packaged cigars. From a regulation of 1860 it is learned that the age required for admission to the factory was from 14 to 20 for women and that the working time was established from time to time by the management according to the needs.

In 1885 the Toscano cigars were smoked throughout Italy, the demand grew and to meet the great demand, the production was extended to the factories of Sestri Ponente, Modena and Chiaravalle. Between 1880 and 1890 the popularity of the Toscano cigar reached one of its highest peaks: numerous and influential personalities of the time made no secret of their passion for fermented cigar and this contributed to further widening the consumers' public: Giuseppe Verdi, Giacomo Puccini and Pietro Mascagni were all smokers, but above all great admirers, of the Toscano cigar.

Until 11 May 1927, it was called anonymously with the name of "fermented cigar" in price lists

In 1927 it was officially given a new name: "Toscano Cigar". The fermented cigar officially assumed the denomination of Toscano cigar with Royal Decree on 11 May 1927: that year the General Directorate of Privatives was transformed into the Autonomous Administration of State Monopolies (R.D.L.



Da 200 anni vengono utilizzati lo stesso tabacco e la stessa ricetta per la creazione del Toscano

The same tobacco and the same recipe for the creation of the Toscano have been used for 200 years

2258 of 8-12-1927).

In 2006, the Toscano cigar, after several company passages, once again became a complete Italian brand, thanks to the acquisition by the Gruppo industriale Maccaferri (led by the homonymous Bolognese family) of BAT Toscano cigar division, which in the meantime had decided to concentrate production on cigarettes: this is how Manifatture Sigaro Toscano SpA was born. Today MST is a business custodian of ancient traditions and of a historical brand like the Toscano cigar, deeply rooted in history and in the Italian territory.

Manifatture Sigaro Toscano is the heir to two hundred years of Italian excellence, custodian of a brand that itself makes history.

A business that is renewed every day and finds the basis in the past to project itself into the future.

In the Factories of Lucca and Cava de' Tirreni, Manifatture Sigaro Toscano produces a range of quality cigars for all types of public, intended for the domestic market and abroad.

Sigaro TOSCANO® a mano: Toscano Originale, Toscano Originale Selected, Toscano Originale Millennium, Toscano del Presidente and il Moro.

Sigaro TOSCANO® tradizionale: Toscano Antica Tradizione, Toscano Antica Riserva, Toscano A.D. 1492, Antico Toscano, Toscano Classico, Toscano Extravecchio and Toscano Granduca di Toscana Cosimo I.

Sigaro TOSCANO® linea d'autore: Garibaldi, Soldati, Modigliani.

Sigaro TOSCANO® ammezzato: Toscanello, Toscanello Speciale, Toscanello Scelto, Ammezzato Garibaldi, Toscanello aromatised with Coffee, Grappa, Aniseed, Dark chocolate and Vanilla.

The Toscano cigar is an example of Italian craftsmanship, a unique cigar because it uses only Kentucky tobacco, it has a full taste thanks to the particular fermentation technique, has long periods of maturation and an irregular trunk-conical shape.

For 200 years, the same tobacco, same recipe, same processing by the cigar makers, which you can see in real time in the factory of Lucca.

For almost 130 years, starting from 1818, the manufacturing of the cigar took place mainly in Florence, but in the years following the post-war period, the "stortignaccolo" left the Tuscan capital definitively to transfer its production to the Factory of Lucca and Cava dei Tirreni.

The supervision of the production chain is at the top of the MST commitments: a choice to defend its product, respect its territory, the quality of work and the protection of all the people involved in the production process. The chain of the Toscano cigar is the only all-Italian tobacco production chain, with about 250 tobacco farmers concentrated in Valdichiana, Valtiberina, Lazio, Campania and Veneto, 1,800 employees, a reception centre, expertise and development of tobacco (Foiano della Chiana) and two factories (Lucca and Cava de' Tirreni). Tobacco is also bought where it originated, in America (Kentucky and Tennessee)

There is an Italy that deserves to be known and appreciated all over the world: it is the Italy of culture, of traditions renewed over time. It is Italy inside every Toscano cigar, a proud interpreter of the Made in Italy quality that MST wants to export worldwide, certain as it is of the uniqueness of this product and of the values it can transmit even outside national borders.